



# AMICI DEI MUSEI DI VERCELLI

N° 161



Settembre 2023



Sede al Centro Territoriale per il Volontariato di Vercelli - Corso Libertà 72 Tel. 0161-503298

AMICI DEI MUSEI  
DI VERCELLI  
O.D.V.

*Presidente*  
MARINO PISTAN

*Vice Presidente*  
PIER LUIGI PENSOTTI

*Segretario*  
MARCO MATTIUZZI

*Tesoriere*  
GIORGIA PISTAN

*Consiglieri*  
TIZIANO CASALINO  
ENICO NEBULONI  
VICTOR NOMIN

**Si riprende...**

**Cari Soci, Cari Amici**

Con rammarico devo informarvi che la gita in programma nel mese di settembre (15-16 e 17) a Padova è stata annullata per non aver raggiunto il numero minimo di trenta iscritti. Numero richiesto dalla struttura alberghiera che ci doveva ospitare e dalle guide locali. Siamo arrivati a raccogliere solo dieci adesioni e questo ci pone di fronte a un ripensamento sulla programmazione di gite di più giorni.

Con questo non vogliamo dire che la voglia di organizzarne altre non ci sia, ma per non trovarci nella situazione di coinvolgere diversi operatori (Agenzia viaggi, autista pullman, addetti alle visite con guide locali e personale degli alberghi) dobbiamo trovare una prassi diversa di raccolta delle iscrizioni per giungere a presentare all'Agenzia viaggi un sufficiente numero di adesioni sicure.

Comunque questo stop non ci ferma sicuramente e abbiamo in programma una gita per il giorno 17 di settembre al Museo del territorio del Verbano sul lago Maggiore, dove potremo visionare opere di pittura e scultura di fine ottocento e ammirare due dipinti del Veronese in deposito fino a dicembre; opere che una giovane storica dell'arte del Verbano nella sua tesi per la Laurea in Storia dell'Arte ha attribuito alla scuola del Veronese, attribuzione poi confermata da eminenti esperti del pittore. Opera giovanile che era presente a Venezia alla biblioteca Marciana. Si pensava che le opere fossero andate disperse nel tempo oppure distrutte. Il proprietario è un collezionista ignaro di possedere due capolavori tra i suoi quadri.

Con la ripresa dopo le agognate vacanze, che spero abbiano dato modo di riposarsi a tutti gli amici, eccoci di nuovo pronti a un intenso anno di gite e conferenze per ammirare le bellezze che ci circondano e che possono portare bellezza e amicizia tra di noi.

**“Sempre alla ricerca dell'arte”**

## Gita a Verbania

# MUSEO DEL PAESAGGIO DI VERBANIA

**Domenica 17 settembre 2023**

A dieci anni dal ritrovamento presso Villa San Remigio sul lago Maggiore dell'Allegoria della scultura e l'Allegoria della sfera armillare di Paolo Veronese (Verona 1528 – Venezia 1588), due importanti opere cinquecentesche, dopo accurati restauri tornano a casa sul lago Mag-



giore diventando protagoniste di una mostra al Museo del Paesaggio di Verbania. La Dott.ssa Cristina Moro nel 2014 per la sua tesi di Laurea in Storia dell'Arte s'imbatte nelle due opere che vengono descritte come opere della scuola del Veronese. Allegorie che dopo un attento esame con esperti studiosi e un restauro presso i laboratori di Veneria Reale si confermano essere del maestro in una fase degli inizi della carriera. Non esiste documentazione sulla loro provenienza ma recenti studi le collocano all'interno del vestibolo della Libreria Marciana di Venezia insieme ad altre allegorie. Le opere sono databili intorno all'anno 1553. Altre due allegorie dello stesso autore sono presenti l'interno del Los Angeles County Museum of Art. Presso il Museo del Paesaggio di Verbania, posto nel Palazzo Viani Dugnani della stessa città, sono conservate altre opere di artisti di fine ottocento che hanno vissuto o soggiornato in

riva al lago Maggiore. Lo scultore italo russo Paolo Troubetzkoy e sue sculture di diversi personaggi dell'epoca in busto o in altri atteggiamenti. Alcuni dei busti che si possono ammirare sono quelli di Giovanni Segantini, George Bernard Show, Lev Tolstoj suo caro amico, e una statua di Giuseppe Garibaldi. Il percorso della visita al museo continua con la Pinacoteca al primo piano. Diverse sono le opere esposte tra cui "Alla vanga" quadro di Arnaldo Ferraguti, artista presente anche al Museo Borgogna con il pastello su carta "La cavalleria rusticana o il duello". Il percorso di visita termina con la visione dei due dipinti del Veronese.



## Gita a Verbania

### MUSEO DEL PAESAGGIO DI VERBANIA

**Domenica 17 settembre 2023**

#### PROGRAMMA DELLA GITA

- Ore 8:00 Ritrovo in Piazza Cesare Battisti
- Ore 8:15 Partenza per Verbania
- Ore 10:15 Arrivo previsto a Verbania
- Ore 10:30 Ingresso al Museo del Paesaggio
- Ore 12:30 Pranzo libero
- Ore 15:00 Ritrovo all'ingresso dei Giardini di Villa Taranto *(opzionale, Per coloro che desiderano di non visitare Villa Taranto possono passeggiare sul Lungo Lago o visitare Verbania)*  
Biglietto ingresso: 12 Euro a persona, 9 Euro se formiamo un gruppo di almeno 20 persone.  
In questo periodo si possono ammirare le fioriture della Victoria Cruziana; dei Fiori d'acqua e delle Dalie che formano uno stupendo labirinto.
- Ore 17,30 Ritrovo al pullman e partenza per Vercelli
- Ore 19:30 Arrivo previsto a Vercelli

Chi ha la tessera Abbonamento Musei Piemonte si ricordi di portarla con sé

**Iscrizioni entro il 15 settembre presso la CIR di corso Libertà**

#### QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 45,00

Iscrizioni presso CIR VIAGGI S.r.l., C.so Libertà 290, Vercelli, tel. 0161.215027

Orario: tutti i giorni della settimana dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19:30

La gita si effettuerà solo al raggiungimento minimo di 20 partecipanti

Il pagamento deve essere eseguito direttamente alla CIR Viaggi al momento della prenotazione, non è possibile eseguire il pagamento sul pullman.

## Incontro/Conferenza...

# ICONOGRAFIA. IMMAGINI E STORIE DI SANTI NEL PATRIMONIO ARTISTICO VERCELLESE

A CURA DELLA DOTTORESSA ELENA MANDRINO

Conferenza organizzata dagli Amici dei Musei di Vercelli

**LA SALA CONVEGNI FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI  
VIA Monte di Pietà, 22—Vercelli (davanti al Teatro Civico)**

**Venerdì 22 SETTEMBRE 2023 — Ore 17,00**

**ATTENZIONE: Nuovo orario**

Spesso quando osserviamo un'opera d'arte figurativa, una delle prime domande che ci poniamo è: "Cosa rappresenta?".

La disciplina che si incarica di darci le risposte si chiama iconografia ed è una branca fondamentale della storia dell'arte, perchè si occupa di descrivere e interpretare i soggetti delle opere, considerandole non solo per il loro valore estetico, ma anche in qualità di fonti utili per studiare la cultura di un certo periodo storico o di una civiltà. In questo senso l'iconografia è una disciplina sussidiaria delle scienze storiche e si applica tanto ai capolavori indiscussi dell'archeologia e dell'arte, quanto alle opere meno note e di qualità meno elevata.

Il termine iconografia si usa anche per indicare il complesso delle rappresentazioni di un personaggio, i cui caratteri possono modificarsi nel tempo, secondo l'evoluzione del pensiero e della storia dell'arte. Uno degli eventi di maggiore impatto sull'iconografia nel mondo cristiano è il Concilio di Trento (1545-1563), che impose nuove regole di decoro e correttezza alle immagini di Cristo, della Vergine, dei santi, e ai loro attributi iconografici, cioè a



quegli elementi (oggetti, abiti, animali reali o fantastici) che si riferiscono alle loro vicende e che ci permettono di identificarli.

Come vedremo in questo incontro, Vercelli e il suo territorio offrono tantissimi spunti per analizzare lo sviluppo dell'iconografia. Particolarmente interessanti sono gli affreschi tardomedievali e rinascimentali della chiesa

parrocchiale di Quinto Verellese, le cui pareti sono ornate da un folto schieramento di figure di santi di antichissima venerazione, presenti anche nei capolavori del Cinquecento vercellese. Santi più recenti, invece, sono i protagonisti di alcune grandi pale d'altare del XVII e XVIII secolo – in primo luogo quelle conservate nella cattedrale e in Santa Maria Maggiore a Vercelli – in cui evidenzieremo l'influenza della Controriforma.

